

EDUcare al prendersi cura della persona e della comunità

Tra Dono e Carità 2018

Ciclo di incontri generativi

Gli ingredienti del percorso

Giovedì 13 settembre 2018, ore 20.30

Chiesa di San Giuliano - Corso Padova, 57

RIFLESSIONI

La cura dell'anziano, com'è cambiata, come cambierà. Nella comunità e nelle strutture di accoglienza.

Marco Trabucchi, autore del libro "Cura. Una parola del nostro tempo"

Lucia De Antoni, psicologa di Ipab di Vicenza

Introduce: **Luca Romano**, Local Area Network

Modera: **Lauro Paoletto**, direttore de *La Voce dei Berici*

Cura è la parola del nostro tempo più richiesta e più dimenticata. La solitudine sembra essere la compagna più diffusa nella vita dei nostri contemporanei, che vorrebbero essere accompagnati nella vita da persone che si caricano sulle spalle le loro crisi e le loro incertezze. Purtroppo questo non sempre avviene in una comunità dove la vita assieme sembra essere sempre più faticosa.

Cura è parola chiave anche in medicina, perché deve accompagnare la tecnica, che da sola spesso non raggiunge adeguati obiettivi di salute. La postmodernità ha costruito una società complessa che sembra non tener conto della relazione di cura. Ora l'umanità è arrivata a un bivio: deve comprendere se è in grado di salvarsi dall'autodistruzione provocata da egoismi, violenze, danni all'ambiente, guerre... Se però la cura diviene un atteggiamento diffuso può svolgere una funzione di salvezza, purché ci si impegni su vari piani per definire praticamente e teoricamente compiti e scopi di relazioni efficaci.

Attorno alla discussione sul libro di Marco Trabucchi ci sarà la testimonianza di un'educatrice dell'Ipab di Vicenza che ha visto mutare nel corso del tempo la figura dell'anziano che entra in residenze protette; un cambiamento che tocca sia le condizioni fisiche della persona sia la rete relazionale che gli gravita attorno. Condizioni che pongono diversi interrogativi date le prospettive demografiche dei prossimi decenni.

Evento promosso in collaborazione con ANAP Confartigianato Vicenza

Sabato 15 settembre, ore 10.00

Casa Materna di Longara - Villa Squarzi - Via Riviera Berica, 691

RIFLESSIONI

Educare e avere cura della comunità

con **Johnny Dotti** (pedagogista e imprenditore sociale)

L'esperienza educativa non si esaurisce solo nel prendersi cura dello sviluppo e della crescita di bambini e ragazzi. Ha bisogno di un mondo adulto che sia consapevole di avere, a prescindere, il ruolo di educatore.

Non solo i genitori quindi, gli insegnanti e gli educatori professionali che per professione, scelta o missione ricoprono questo ruolo, ma ogni adulto che faccia parte di una comunità educa, che ne sia consapevole o meno.

E lo fa con il suo comportamento, il suo atteggiamento verso il posto in cui vive, le persone che incontra, con cui ha relazioni di lavoro, di vicinato, di prossimità. E ancora di più lo fa attraverso il suo modo di comunicare con il linguaggio, l'atteggiamento, lo sguardo, i gesti. La comunità intera ha un potere educativo di incredibile influenza, ma sembra averne perso consapevolezza.

Come creare momenti e occasioni di incontro, dove trovare spazi e luoghi che ci mettano in condizione di condividere pensieri ed esperienze e trasformarle in azioni educative?

Come "prenderci cura" della nostra comunità per restituirle il ruolo di agenzia educativa.

Evento promosso in collaborazione con Alinsieme Cooperativa sociale in occasione del decennale di fondazione della Cooperativa

Lunedì 17 settembre 2018, ore 20.30

Fattoria Sociale "il PomoDoro" - Via Crosara (fronte civico 39) - Bolzano Vicentino

VISIONI

L'intelligenza del sogno: lo sviluppo di una capacità individuale per generare benessere collettivo

con **Remigia Spagnolo** (formatrice e coach sul "sogno professionale" e fondatrice di *Professional Dreamers Project*) e **Guido Zovico** (tessitore sociale)

conduce **Margherita Grotto** (giornalista di *Radio Vicenza*)

Esiste un sogno collettivo, un sogno di comunità? Ci sentiamo di rispondere con un secco "no". Risposta cruda che apre ad alcune domande.

Possiamo rimanere nel diffuso e crescente individualismo (sia personale che di singola organizzazione) che ha caratterizzato gli ultimi tempi scalfendo così il concetto di "comunità civile" che oggi non può più essere semplicemente relegato, e delegato, alla sfera pubblica?

Ovvero, come possiamo ritrovare il filo dello stare, del vivere e del costruire assieme? ...ma, forse, non ne siamo più capaci perché è diventato difficile individuare un denominatore comune aggregante, stimolatore di un movente ideale, capace di ispirare un sogno utile a tracciare un disegno di comunità. Con la consapevolezza che un sogno, per essere realizzato, ha bisogno degli altri e richiede lo sviluppo di una nuova intelligenza per le sfide di oggi e di domani: l'intelligenza del sogno.

Il confronto tra una psicologa formatrice sulla crescita individuale e di gruppo, studiosa e teorica del costrutto dell'"intelligenza del sogno professionale" e un "tessitore sociale" cercherà gli stimoli e gli spunti immaginativi per dare vita ad un grande e valoroso progetto comune da realizzare.

Giovedì 20 settembre, ore 20.30

Fondazione Zoé - Corso Palladio, 36 - Vicenza

TESTIMONIANZE

Alzheimer. La storia di un viaggio

incontro con **Michele Farina**, autore del libro "Quando andiamo a casa?" (Bur)

intervistato da **Franco Pepe**

Dopo 10 anni dalla morte della mamma malata di Alzheimer, Michele Farina ha deciso di ripercorrere la propria storia raccontando anche le vicende di altri pazienti e familiari, intrecciandole ai racconti di operatori, responsabili di struttura e associazioni. Da ciò è nata un'inchiesta unica nel suo genere che l'autore, giornalista di professione, ha tracciato con delicatezza e potenza, raccontando il viaggio nel mondo di questa malattia per la quale ad oggi non c'è cura. Una malattia che non colpisce solo le persone anziane, e che può essere vissuta con sofferenza ma anche vergogna, conducendo spesso le persone malate e i loro familiari verso una condizione di profondo isolamento. Nel suo libro si incontrano "*facce indimenticabili di persone qualunque*", storie di speranze e frustrazioni, rabbia e senso di impotenza, ma anche amore e amicizia; storie tutte diverse tra di loro accomunate da un percorso unitario, lungo un viaggio carico di emozioni. Il risultato è un libro scritto con professionalità e umiltà, con grazia e amore, rispettoso dell'impegno profuso da tutte le persone che a vario titolo e con ruoli diversi vivono questa malattia.

Evento promosso in collaborazione con Fondazione Zoé

Per la partecipazione è necessario iscriversi al link eventbrite

Sabato 22 settembre 2018

ITINERARI

Vicenza Heritage 2018

Passeggiate Patrimoniali del Patrimonio artistico nel complesso architettonico di San Pietro. Mestieri e Saperi nel Chiostro

Itinerari delle Passeggiate

Ore 9.00 Presentazione delle Passeggiate, Chiostro S. Pietro

Ore 9.15 - 13.00 Laboratori Maestri-Allievi nel Chiostro S. Pietro: restauro beni culturali, oreficeria, marmo, pelletteria, incisione, restauro ligneo oltre a una rassegna fotografica del Complesso di San Pietro

Visite Guidate dei Ciceroni (studenti delle Scuole Superiori)

Ore 9.00 Oratorio Boccalotti
Ore 10.00 Chiesa San Pietro
Ore 11.00 Oratorio Monache
Ore 12.00 Chiostro San Pietro
Concerti nel Chiostro S. Pietro
Ore 9.30 Intermezzo 1
Ore 10.30 Intermezzo 2
Ore 11.30 Intermezzo 3
Ore 12.30 Intermezzo 4
Ore 13.00 Rinfresco

Scambio intergenerazionale, dove studenti affiancano maestri d'arte nei mestieri del Cinquecento, e i Vicentini interagiscono nei laboratori d'arte, ascoltano la musica del cinquecento, domandano curiosità alle guide, apprezzano il cibo del Cinquecento offerto nel Chiostro. I giovani interagiscono con gli adulti e gli adulti con gli anziani per uno scambio di culture, saperi e stili di vita.

In collaborazione con

Club per l'Unesco di Vicenza

Consiglio dell'Europa - Sede di Venezia

Scuola d'Arte e mestieri

Scuola "Fontana"

Liceo Musicale "Pigafetta"

Liceo Artistico "Canova"

Istituto "Da Schio"

Engim

Liceo "Fogazzaro"

Nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale

Giovedì 27 settembre 2018

ore 17.30

IPAB di Vicenza - Contrà S. Pietro, 60

PROPOSTE

Workshop: Verso la "Carta del prendersi cura" di Vicenza

Tracciare le linee guida strategiche per gli attori sociali impegnati ad assistere le fragilità

Sono molti gli enti e le organizzazioni quotidianamente attivi nell'accogliere e seguire le persone toccate dalle molteplici condizioni di non autosufficienza o di bisogno psico-fisico, sanitario e relazionale.

Di fronte alla parcellizzazione degli interventi e alle complessità organizzative, gestionali ed economiche che mettono sempre più in discussione l'ambito sociale-assistenziale e sanitario emerge la necessità di ritrovarsi attorno a una "Carta del prendersi cura", frutto di un lavoro collegiale, che delinea valori, principi e azioni per poter essere patrimonio condiviso e comune oltre che guida del proprio impegno quotidiano.

La centralità della persona, l'opera educativa e formativa intergenerazionale, il valore sociale e la qualità della cura, le forme di accesso ai servizi, l'accompagnamento delle famiglie a (con)vivere le fragilità, la misurazione dell'impatto degli interventi, le (nuove) forme di comunità collaborativa e l'attivazione di reti di vicinato sono i fari guida per l'elaborazione di questa "Carta" e del suo rispettarla.

Sabato 29 settembre 2018, ore 20.00

Fattoria Sociale "il PomoDoro" - Via Crosara (fronte civico 39) - Bolzano Vicentino

ESPERIENZE

"Welcome Family" per accompagnare all'autonomia

L'esperienza dell'Associazione "il PomoDoro" tra andata e ritorno, tra il ricevere e il restituire

ore 18.30 - Obiettivi e protagonisti del progetto "Welcome Family"

ore 20.00 - Cena per festeggiare i primi 8 anni di attività dell'associazione "il PomoDoro". Su prenotazione, contributo di € 20.00 a sostegno del progetto "un forno a legna" per l'inserimento lavorativo di due apprendisti (persone con disabilità).

ore 21.30 - Concerto

Il prendersi cura della persona è un dovere di comunità e va affrontato in modo collegiale anche partendo da un'esigenza specifica a cui si desidera dare una risposta concreta. Questa è la filosofia che guida la Fattoria sociale gestita da "il PomoDoro" sin da quando ha preso in comodato d'uso da Ipab di Vicenza un diroccato casolare a Bolzano Vicentino, che sta ristrutturando e che oggi è vissuto come luogo di incroci e di incontri dove gli apprendisti (persone con disabilità) attraverso il lavoro e la vita di relazione conquistano dignità, ruolo sociale e diritto alla cittadinanza.

"WelcomeFamily" è un progetto in rete territoriale che raduna una decina di enti e associazioni per accogliere le Famiglie con situazioni di disabilità e co-progettare con loro il Piano di vita per il loro familiare fragile. È realizzato in collaborazione con l'AULSS 8 e sostenuto da un contributo della Fondazione Cariverona.

In collaborazione con Anfass Vicenza - Fondazione Poli, IPAB per i Minori di Vicenza, CISL Vicenza, Istituto "B. Montagna" di Vicenza

Domenica 30 settembre 2018, ore 21.00

Teatro San Marco di Vicenza - Contrà S. Francesco, 76

SPETTACOLO

Dies Auxilii. Il giorno dell'aiuto

con la **Compagnia di danza contemporanea Kiasma**

spettacolo diretto e coreografato da **Marina Ambroso**

danzatori **Manuel Bondoni, Margherita Capuzzo, Claudia Corsini, Cecilia Sturaro e Alice Walczer Baldinazzo**

musiche originali con il **Gruppo Musicale Bauman** e con la partecipazione di **Riccardo Bortolaso** (violoncello)

Viene rappresentato il dramma di quattro donne che si intrecciano tra loro dando vita a situazioni intense e forti. Il loro è un ricovero forzato, in una struttura psichiatrica, una casa, un ospedale, la propria mente.

Tra queste donne vi è una malata di Alzheimer, circondata da tutti i parenti che vogliono aiutarla, sostenerla e starle vicino, ma non è assolutamente facile. Nella sua malattia ella non riconosce le persone che gli stanno accanto e quindi le respingerà, ne avrà paura non accetterà il loro affetto. Questo porterà grande sofferenza ai parenti che nonostante questo non rinunceranno a prendersi cura di lei.

Le altre vicende narrano di una donna che non viene ascoltata dal medico che l'ha in cura e che approfitta della sua fragilità; poi c'è la giovane madre che passerà al dolore più grande che potesse mai provare perdendo il suo bambino appena nato; infine, la donna vittima di violenze domestiche che oltre subire il danno fisico le viene lesa la sfera psicologica, depositando lì le ferite più profonde spesso non visibili ad occhi altrui.

Ben presto queste donne, nonostante tutto, impareranno a guardare oltre i loro problemi e le loro fragilità decidendo di aiutarsi e sostenersi reciprocamente.

Spettacolo organizzato dal Teatro San Marco di Vicenza nell'ambito della rassegna "Schegge"

Giovedì 4 ottobre, ore 20.30

Chiesa di San Giuliano - Corso Padova, 57

PROPOSTE

Con:dividere. Progettare spazi per Buone Attività Relazionali

Come far nascere all'Istituto "Salvi" di Vicenza un luogo di vita sociale per i cittadini

Mettiamo insieme... uno spazio pubblico parzialmente non utilizzato, cinque quartieri circostanti con la presenza di centri scolastici e universitari, una popolazione residente con media anagrafica elevata, pochi spazi di socializzazione presenti nel territorio.

Poi proviamo a mescolare il desiderio di riconnettere le generazioni e la consapevolezza che il futuro ci porta a immaginare il rilancio di reti di vicinato per darsi una mano nei bisogni fisici e relazionali.

Un BAR, per sviluppare Buone Attività Relazionali, può essere una proposta per sperimentare un luogo innovativo che metta insieme giovani, adulti e anziani, presente e futuro.

con **Johnny Dotti**, pedagogo, imprenditore sociale e autore del libro "Con:dividere"

Emanuele Alecci, Presidente del CSV di Padova e promotore di Solaria

Silvia Maino, Assessore alla famiglia e alla comunità del Comune di Vicenza

Lucio Turra, Presidente di IPAB di Vicenza

Modera: **Stefano Arduini**, direttore di VITA

L'appuntamento sarà preceduto, al mattino (Sala Formazione - Residenza Salvi, accesso da Via Formenton 14), dal workshop creativo multidisciplinare **“Gli studenti progettano il futuro”**.

con **Paolo Stella**, architetto giocoso, **Johnny Dotti**, pedagogo e imprenditore sociale, **Veronica Zatti**, educatrice professionale e responsabile dell'area educativa di Alinsieme

In collaborazione con: Noi Associazione, Agesci Vicenza, OSA con NOI (S. Andrea), A.GEN.DO Onlus, Cooperativa “Alinsieme”

Il workshop creativo del mattino è promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia e ISRE (Istituto Superiore Internazionale Salesiano di Ricerca Educativa) nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Veneto SI²: Sostenibilità Integrata e Innovazione Sociale - approvato con decreto 1187 del 24/11/2017 - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020